



## GIOVANE PERDE LA VITA A ROSETO DEGLI ABRUZZI

# Trovato il corpo di un 27enne riverso davanti allo schermo del suo pc

Si indaga sulla pista delle Challenge diffuse nel mondo della rete

### Superbonus in Abruzzo tra dubbi, boom edilizio, abusi e nuove sfide

Vanni Biordi

Il Superbonus 110%, introdotto nel 2020 per rilanciare l'economia post-pandemia attraverso incentivi fiscali per ristrutturazioni energetiche e sismiche, ha trasformato il panorama edilizio. In Abruzzo, una zona ad alto rischio sismico e con un patrimonio immobiliare spesso datato, l'iniziativa ha immediatamente portato a un boom di cantieri: oltre 10.000 interventi avviati, con un focus su efficientamento energetico e ricostruzione post-terremoto. Tuttavia, lo stop improvviso al bonus nel 2024 ha lasciato migliaia di lavori incompleti, creando disagi per imprese e famiglie. Ma il vero nodo è l'onda lunga degli abusi: frodi fiscali, irregolarità urbanistiche e cantieri fantasma che hanno gonfiato i costi pubblici a oltre 100 miliardi di euro a livello nazionale, con ripercussioni locali in province come L'Aquila e Pescara, dove si registrano casi di edifici ampliati illegalmente sotto il pretesto di "miglioramenti green". C'è da fare un distinguo normativo tra proprietari innocenti e colpevoli. Secondo il Testo Unico dell'Edilizia, gli abusi si dividono in lievi, come piccole difformità sanabili con CILA o SCIA, e gravi, come costruzioni senza permesso o in zone vincolate, punibili con demolizione e sanzioni penali. Per il Superbonus, una deroga all'articolo 49 permette di non perdere l'incentivo per abusi preesistenti, purché non riguardino l'intero immobile. Qui emerge la distinzione: i proprietari "innocenti" sono spesso quelli che ereditano irregolarità storiche, ad esempio, verande abusive realizzate decenni fa da precedenti titolari, e possono sanarle retroattivamente per accedere al bonus, senza decadenza dell'agevolazione se l'abuso è parziale e non influisce sull'intervento incentivato. Al contrario, i "colpevoli" sono coloro che commettono frodi intenzionali, come falsificare documenti per gonfiare crediti fiscali o realizzare abusi durante i lavori del Superbonus, rischiando il recupero integrale del bonus, multe e procedimenti penali per truffa aggravata ai danni dello Stato. In Abruzzo, il recente Decreto Salva Casa ha ampliato le tolleranze per abusi minori, fino al 5% di difformità, favorendo i proprietari in buona fede ma aprendo porte a interpretazioni lassiste. Nel contesto abruzzese, gli abusi si intrecciano con la fragilità del territorio...

segue a pagina 13

Terribile scoperta, ieri sera a Roseto degli Abruzzi, per i genitori di un 27enne: hanno trovato il figlio riverso sul computer senza vita. Il giovane è stato trovato morto nella sua abitazione nella tarda serata di ieri. L'allarme è scattato attorno alle 22, e a lanciarlo sono stati i genitori del giovane che lo hanno trovato esanime. E qui la vicenda si tinge di giallo. Era davanti al computer con una

maschera antigas indosso, con cui avrebbe inalato del gas refrigerante. Sono in corso gli accertamenti per conoscere le cause della morte, anche se non si esclude un gesto volontario, probabilmente frutto di una delle tante challenge che popolano social network e canali streaming. Quando nell'abitazione sono arrivati i sanitari del 118...

Serena Suriani segue a pagina 2

## 731° Perdonanza celestiniana: svelata al pubblico la Croce del Perdono



L'opera si presenta come una vera "mappa del perdono" (Biordi a pag. 17)

## Rfi: riapre la linea ferroviaria Sulmona-L'Aquila dopo i lavori infrastrutturali

Ri apre oggi, come da programma, la circolazione sulla linea Sulmona-L'Aquila, dove Rfi (Gruppo FS Italiane) sta ultimando le attività di sviluppo infrastrutturale e tecnologico iniziate lo scorso 7 luglio. I principali interventi, svolti in un periodo come quello estivo, in cui minore è la richiesta di mobilità e di conseguenza più contenuti gli impatti legati alla sospensione del servizio sulla linea, hanno riguardato l'attrezzaggio ERTMS\* (European Rail Traffic Management System) della linea, il più evoluto sistema per la supervisione e il

controllo della marcia dei treni, la sostituzione di alcuni deviatori (nelle stazioni di San Demetrio, Beffi, Molina, Raiano) e il consolidamento strutturale per le gallerie di Goriano Valli e di San Venanzio e di un ponte canale in località Molina. Rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento, la tecnologia ERTMS garantisce prestazioni più elevate, un contenimento dei costi di gestione e di manutenzione e un sensibile miglioramento della qualità del servizio e della regolarità della circolazione...

segue a pagina 3

## ■ PESCARA

### Filobus Pescara - Montesilvano: continuano prove tecniche e polemiche

Mariachiara Di Fiore

Continuano le prove tecniche del "filobus" lungo l'ex tracciato ferroviario che collega Pescara a Montesilvano, noto come "strada Parco". Il pre-esercizio, che ha preso il via l'11 agosto e terminerà il 1° settembre, giorno in cui la linea "La Verde" dovrebbe operare a tutti gli effetti, ha scatenato, e continua a farlo, le polemiche da parte di chi lo definisce un "mostro" per la provincia pescarese. Il Comitato Strada Parco Bene Comune, nello specifico, continua a battersi contro il progetto che, dopo non poche difficoltà, sembra quasi realtà. Un "siparietto patetico", lo ha definito Ivano Angiolelli, presidente del comitato, che accusa la società Tua di non rispettare alcuna delle prerogative richieste dal pre-esercizio dell'impianto, disposto dal Nulla Osta Tecnico rilasciato da Ansfisa il 4 luglio scorso. Dal sito istituzionale di Tua, si apprende che la filovia dovrebbe garantire 174 corse nei giorni feriali, con una frequenza di dieci minuti, ridotte a 58 nei giorni festivi, con corse ogni 30 minuti. Una frequenza che Angiolelli...

segue a pagina 5

## ■ TERAMO

### In stallo la riapertura della Sala polifunzionale e della palestra Mazzini

Serena Suriani

Si accende la polemica a fine estate per la mancata restituzione alla Provincia di Teramo, da parte della Regione Abruzzo, di due strutture molto importanti per la comunità teramana: la Sala Polifunzionale e la palestra Mazzini. La Sala Polifunzionale, in particolare, è stata riquilibrata dall'Ente Provincia, ma è chiusa da due anni per la mancata consegna del certificato antincendio da parte della Regione. «Purtroppo sono 24 mesi, due anni esatti, che la Polifunzionale è chiusa a causa della mancanza di un certificato, nonostante scambi epistolari e confronti anche in presenza dei dirigenti regionali e provinciali. La Regione non vuole saperne di consentirci questa riapertura. Segnalo che la Provincia un anno e mezzo fa ha investito...

segue a pagina 4